

Editoriale del Presidente

Lasciamoci alle spalle il torpore invernale

Carissimi amici

Il titolo del mio pensiero racchiude tutta la voglia e l'entusiasmo che alberga in noi e ci invita ad affrettare i preparativi per godersi al meglio le nostre care e amate storiche. L'inverno è oramai alle spalle e tra un restauro ed un lifting alle parti meccaniche ci siamo anche presi la soddisfazione di portare nuovamente a Bardolino l'ambito premio A.S.I. della Manovella d'Oro, vinto per l'organizzazione del secondo Concorso di Eleganza Biennale GARDA CLASSIC CAR SHOW. Devo confessarvi che rappresentarvi in compagnia del nostro poliedrico consigliere Roberto Spiritelli a Forlì, dove tutti hanno ammirato il nostro dinamismo e ricercatezza dell'eccellenza in tutta la nostra attività, mi ha riempito d'orgoglio. Questo comune intento di migliorarci ci ha permesso anche di allacciare un ottimo rapporto con Corrado Lopresto, che non ha bisogno di ulteriori presentazioni, tradotto nel conferimento a socio onorario del Club con la sua gradita presenza in occasione dello scambio degli auguri natalizi. Così anche la reciproca stima con Danilo Castellarin, vulcanico giornalista della storia dell'automobile (vi consiglio di visionare la sua ultima opera di ricerca sui musei e collezioni italiane su www.asimusei.it), ci porta a splendide interazioni e collaborazioni come la sua ultima conferenza sulle "Corse ruvide". Il primo incontro per il pranzo sociale è andato oltre le ben più rosee previsioni per l'affluenza ed il parco auto presente e si è svolto in uno splendido clima di amicizia.

Il primo raduno della stagione è stato un bel successo con un'ottima organizzazione curata da Flavio e Davide ed è un ottimo preludio per le attività del nostro decimo anno (vi ricordo che il nostro club ha visto la luce "solo" nel Luglio del 2005 ed è stato federato all'A.S.I. nel 2008). Tutto ciò sarà permesso anche grazie al concreto sostegno dei tradizionali sponsor che sin d'ora ringrazio e che hanno voluto affiancarci in questo percorso. La buona sgommata in questo numero la riservo però a Nino Romeo, nostro Vice-Presidente che come redattore del nostro periodico ha voluto dare, in occasione del nostro 10° anniversario, una nuova veste grafica, più moderna e da vera rivista specializzata, che sono sicuro troverà il vostro consenso.

Prima di chiudere questo Editoriale, un momento di raccoglimento dedicato ad **Augusto Cometti**, recentemente scomparso, incredibile ed indimenticato pilota di motonautica negli anni '50 e '60. A nome del Direttivo e di tutti i soci va il nostro pensiero alla Signora Erna ed alle Figlie per il ricordo di campione di sport e di vita.

> Alessandro Lonardelli Dresidente

ATTIVITA' TECNICA

Per ottenere il rilascio dei certificati ASI per i mezzi storici, oltre la pratica di segreteria, questi devono essere vagliati da uno dei Tecnici incaricati qui di seguito:
AUTO: Piero GOBBATI e Tiziano ROMEO MOTO: Torquato MINGARELLI e Francesco GALLUCCI NAUTICA: Francesco LALOLI

CONSIGLIO DIRETTIVO 2014-2017

Presidente Alessandro Lonardelli

Vice Presidente Nino Romeo Segretario Davide Nicaso

Consiglieri Michele Ferrari, Loris Marana,

Pier Luigi Peron, Roberto Spiritelli

Segreteria Via Largo Casel, 5 - Zona Artigianale - Bardolino (VR)

Martedì ore 20.00 - 22.00 - Giovedì ore 14.00 - 16.00

Lungolago Cipriani, 3 - 37011 BARDOLINO (VR) - Partita IVA 03520380233 Telefono +39 045 62 12 098 - Fax +39 045 62 28 527

info@benacoautoclassiche.it - www.benacoautoclassiche.it

Redazione IL CLACSON clacson@benacoautoclassiche.it

Stampa: Cortella Poligrafica srl Lungadige Galtarossa, 22 37133 - Verona

BENACO AUTO CLASSICHE

Direttore Responsabile Marino Celli Direttore Editoriale Nino Romeo

Registrazione del Tribunale di Verona: n° 1.930 R.S. del 14/10/2011











 $_{9}$



Il 14 Dicembre 2014 in occasione dell'Aperitivo di Nasimpatico Gigi, fedele accompagnatore di Corrado.























La Befana del Vigile - 6 Gennaio 2015



La nostra festa è passata e come ogni anno mi è sembrato che il risultato sia stato "sempre più meglio". Complice anche una meravigliosa giornata di sole, Piazza Brà, la mia sede storica nella quale vado comunque da pensionata, era gremitissima. Le macchine e le moto erano al top, e i Vigili, a cominciare dal Comandante Altamura, almeno per un giorno tutti sorridenti. C'erano i bambini dell'ABEO che, oltre al giro in macchina, sono stati omaggiati di "calzini" pieni di dolcini. C'erano i frati di San Bernardino che, vicini alla pedana, hanno visto aumentare i pacchi dono destinati alla loro mensa. C'erano, novità, anche i Vigili di Vicenza che hanno partecipato con una loro Fiat 1100 D che un tempo ha fatto davvero servizio ed ora viene gelosamente conservata. Essendosi "goduti" alla grande, mi hanno già detto che magari....anche da loro sarebbe bello una volta tanto sentirsi applauditi dai cittadini! E poi c'era lei, la Befanina nuova.





non sembrare nemmeno una Befana vera. D'altra parte ormai la categoria passa sempre più tempo dall'estetista che in sede (i risultati sono comunque discutibili) e quindi ..."befane de na olta non ghe n'è più". Vuoi mettere quando la facevo io!!!??? Ma vedremo fra qualche anno, la Befanina avrà tempo "di farsi" anche lei. In verità ha saputo ben destreggiarsi. Il suo consueto autista, il solito presidente di un blasonato club (indoviniamo quale?), oltre che averla prenotata per il futuro l'ha sicuramente ben istruita, perché quando è arrivata alla pedana sapeva già come si fa: si è ingraziata i vigili baciandoli tutti, ha applaudito la folla ma soprattutto, e quella era la cosa più importante, è stata brava con i bambini dell'ABEO e anche con quelli della piazza. La sfilata si è conclusa in Municipio con il ricevimento ufficiale dal quale mi sono allontanata alla chetichella per correre dalle mie nonnine ospiti di un pensionato, che ogni anno mi aspettano felici e mi fanno sentire tanto giovane!



Intermeeting Srl, società leader in Europa nell'organizzazione di fiere dedicate alle auto e alle moto d'epoca operante dal 1985, in collaborazione con Veronafiere affianca un nuovo grande evento italiano dedicato alle Auto d'Epoca: VERONDA LEGEND CARS, un palcoscenico dove c'è spazio non solo per esporre ma anche per vendere, acquistare, gareggiare, organizzare raduni ed incontri. Ospiti d'onore in questa prima edizione, 100 equipaggi iscritti alla Mille Miglia 2015, che con le loro auto parteciperanno alla manifestazione e saranno i protagonisti di una gara di regolarità intitolata "Trofeo Luciano Nicolis". La nostra Associazione, in collaborazione con l'A.S.I.. all'interno del proprio spazio espositivo, presenterà 4 auto storiche per promuovere la prossima edizione del Concorzo di Eleganza Biennale GARDA CLAS-SIC CAR SHOW che avrà luogo nel 2016. Ci sarà un'accoglienza permanente per tutti i soci e visitatori nonché la possibilità di partecipare al Raduno che permette di esporre i veicoli storici in apposito parcheggio riservato.















 ϵ



















Pranzo Sociale a Bardolino - Loggia Rambaldi, 25 Gennaio 2015

Il pranzo sociale di quest'anno ha registrato una grande partecipazione dei soci ed è stata un'ottima occasione per presentare il nuovo sponsor: **FINECO the New Bank** Splendida giornata di sole che ha favorito l'esposizione dei nostri gioielli sotirici sul Lungolago e, come sempre, ottima l'accoglienza ed il menu del Ristorante Loggia Rambaldi.

















La T – Type è stata un' autovettura prodotta dalla MG (Morris Garages) di Oxford GB dal 1936 al 1955 in diversi modelli: TA, TB, TC, TD e TF. Nel 1939 fu prodotta la TB con motore XPAG di 1250 cc da 45 a longheroni, montava un motore a 4 cilindri in linea di 1250 cc con CV. Le modifiche erano state dettate dalla necessità di rendere più

affidabile il motore della TA, che aveva denunciato spesso dei cedimenti. A causa dello scoppio della guerra, la produzione della TB fu limitata a 379 esemplari. Alla fine della guerra la produzione riprese con il modello TC che presentava una piccola differenza dalla TB, nella larghezza del sedile di circa 10 cm. Nonostante la linea ormai datata, la TC ebbe un enorme successo e ne furono prodotti in 3 anni ben 10.000 esemplari: tanti se si considera il momento storico e il tipo di vettura a due posti!

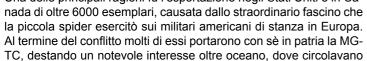
vetture enormi e costose. La MG TC si acquistava nel 1947 con 527 sterline. Tecnicamente la vettura era ben costruita su un solido telaio valvole in testa e sviluppava una potenza di 54 CV a 5200 giri/min.,

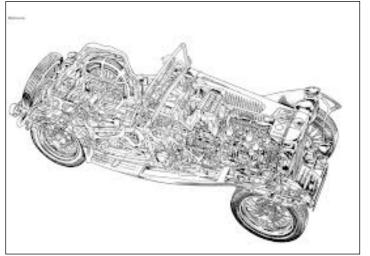
cambio a 4 rapporti + retromarcia con leva a pavimento. Accelerava da 0 a 97 km/h in 22,7 secondi e per l'epoca era una prestazione di tutto rispetto, così come la velocità massima di 130 km/h. Fu prodotta con un solo tipo di carrozzeria roadster due porte con guida a destra e dotata di ruote a raggi da 19 pollici. Si guida agevolmente per lo sterzo diretto, un preciso innesto delle marce e una buona frenata. Anche l'abitabilità è confortevole, mentre l'accesso è

problematico per le corporature mas-

Roberto Spiritelli











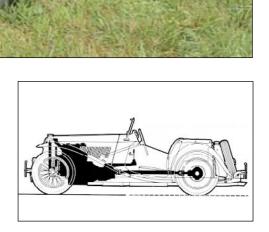




























In queste immagini il profilo classico della MG con le grandi ruote a raggi ed i lunghi parafanghi. La griglia colorata, solitamente abbinata alla tonalità della selleria, dava un ulteriore tocco di eleganza a questa raffinata signorina inglese. Nella pagina a fianco, oltre il particolare del gallettone e un dépliant dell'epoca, si vede la parte di telaio in legno in fase di restauro. Le finiture del cruscotto in legno richiamano la grande tradizione brittanica delle vetture più lussuose e suscitano l'ammirazione degli osservatori.



12

AUTOMOTOCLUB AUTOMOTOCLUB STORICO ITALIANO Danilo Castellarin, il noto giornalista veronese del motorismo storico è stato il protagonista di ben due eventi organizzati nel primo trimestre di quest'anno. Martedì 24 Febbraio 2015, davanti a un folto pubblico riunitosi nella Sala Meeting Savoia dell'Hotel Kriss a Bardolino, egli ha presentato il suo ultimo libro sulla pericolosità dell'attività sportiva motoristica nel recente passato, dal titolo eloquente "Corse Ruvide". Erano presenti Giorgio Micalio ex pilota che correva negli anni '50 sulla Topolino e Tommaso Pisanti meccanico della Squadra Ferrari che ha lavorato in Sudafrica e nelle gare a Kyalami. Mercoledì 4 Marzo 2015, nella Sala Conferenze del Museo Nicolis di Villafranca, Danilo Castellarin ha dedicato una serata ai migliori artisti veronesi



specialisti nel modellismo auto con l'intervento di Dino e Roberto Spiritelli, Stefano Adami, Valerio Comuzzi e Fabrizio Pitondo.





Lancia Fulvia coupé... forse una leggenda!

La presenza della Lancia Fulvia coupé sul mercato, esaltata dalle diversificate versioni sportive (contraddistinte dalla sigla HF), si sviluppò dal 1965 al 1976 ed in proposito giova ricordare come la Lancia Beta coupé, che ne prese il posto, fosse già commercializzata dal 1974, mentre nelle competizioni agonistiche comparve, in

sua vece, la più potente Lancia Stratos. Fra le affermazioni sportive merita menzionare la conquista del Campionato Mondiale Marche nel 1972 e la vittoria, nello stesso anno, nel rally di Monte Carlo, guidata da Sandro Munari, che, fra l' altro, la condusse, in coppia con Claudio Maglioli, al nono posto assoluto della 54[^] Targa Florio, nel 1970, giocando con i cavalli della HF. In tale occasione, potei apprezzarne la musica del motore, quasi una esecuzione dello storico quartetto di Liverpool. Il circuito delle Madonie assumeva le fattezze di un paesaggio storico (con tanti valloni, odoranti d' erbe selvagge),

rappresentativo di una vicenda di motori, di passioni, di coperte sull' erba per aspettare i campioni, senza tuttavia pretesa alcuna di un contesto epico, in cui i piloti medesimi venivano comunque osannati

dalla folla assiepata ai bordi della traccia di asfalto. Ascoltare quasi religiosamente il rombo del propulsore fra i tornanti di un percor-





so sicuramente impervio, dove i tornanti sono la regola, induceva a scoprire qual' è il confine fra il coraggio della velocità e l'incoscienza delle curve affrontate a cento all' ora (con il cambio stretto in pugno ed il battito del motore preciso come rintocchi di campane). Certe automobili, poi, sono dotate di uno strano potere : come una Lancia

Appia cabriolet potrebbe richiamare alla memoria la dolce vita ed i vitelloni del dopoguerra, come la Mini Cooper e la 2CV potrebbero ricordare taluni atteggiamenti libertari degli anni Sessanta, così la Fulvia coupé, contemporaneamente mezzo di trasporto e mito, potrebbe evocare l'eccellenza del sogno, costituendo insieme omaggio all' intelligenza ed alla creatività, come una icona del design e della tecnica italiana. E proprio la Fulvia coupé, mirabilmente condotta a traguardi di perfezione (dal Rally di Gran Bretagna a quello di Svezia, dal Rally di Monte Carlo a quello del Marocco ed al Rally di Sanremo) da piloti quali Harry

Kalstrom e Sandro Munari, Simo Lampinen ed Amilcare Ballestrieri, inebriava gli appassionati passando senza soluzione di continuità da quadri ambientali caratterizzati da nebbie, frescure, nevi, ad altri contraddistinti da pietraie atlantiche e vasti deserti ancestrali.

Tommaso Militello







15 Marzo 2015





Lo scorso 15 Marzo, una bella domenica che anticipa la primavera accoglie gli entusiasti equipaggi che inaugurano la prima uscita ufficiale del club nel nuovo anno 2015 e la visita è di quelle da non perdere: Villa Arvedi a Cuzzano di Grezzana, la più grande villa veneta della provincia veronese. Dopo un breve briefing di Flavio Turri tutti salgono a bordo delle storiche e si parte dal lungolago di Bardolino in direzione Valpolicella. Nonostante la bella giornata il traffico è scarso e così la strada corre veloce, in breve tempo raggiungiamo Parona e da qui percorrendo Via Mameli saliamo alle Torricelle per ridiscendere a Borgo Venezia da dove, in pochi minuti, entriamo in Valpantena, Poiano, Quinto, Marzana, ed ecco apparire maestosa la Villa di proprietà dei Conti Arvedi. Il corteo compatto delle nostre belle auto storiche, tra le quali due Montréal, una luccicante Corvette, e poi Lancia, Maserati, Ferrari, Porsche, Fiat, varca il cancello principale della villa per raggiungere il parcheggio. Alle ore 11 inizia la visita guidata, ad attenderci e fare gli onori di casa il Conte Paolo Arvedi che con garbo e cortesia ci apre le porte della villa di famiglia. Questa importante dimora è stata costruita nel Duecento da Mastino e successivamente abitata anche da Alberto e Cangrande della Scala, appartenne a Jacopo Dal Verme, alla famiglia Allegri, e infine a partire dal 1824 a Giovanni Antonio Arvedi, imprenditore trentino della seta. Da quasi due secoli la villa appartiene alla famiglia Arvedi, esternamente mostra i tratti dello stile barocco, opera seicentesca dell'architetto G.B.Bianchi, ma sono ancora presenti le torri laterali di epoca duecentesca. Il giardino realizzato con siepi

di bosso a duplice ventaglio è un raro esempio di uno fra i giardini all'italiana più belli in una villa veneta. All'interno abbiamo poi visitato anche la chiesetta dedicata a San Carlo Borromeo con foto di gruppo all'uscita prima di congedarsi dalla splendida visita. Tutti a bordo e una dopo l'altra le vetture sfilano lasciandosi alle spalle la villa per dirigersi verso Stallavena, Lugo, Bellori e salire verso Lughezzano, frazione di Bosco Chiesanuova, dove ci attende Mara Lavarini titolare dell'omonima trattoria, un luogo veramente da non perdere per una cena o un pranzo importante. A tavola abbiamo apprezzato un antipasto pieno di curiosità tipiche oltre a succulenti strozzapreti alle verdure e dei sublimi tortelli all'Amarone. Siamo passati alla tagliata di manzo e al delizioso dolce accompagnato da spiedini di frutta, tutto servito con l'estrema cura tipica degli chef stellati. Terminato il pranzo quattro temerari equipaggi, fra i quali le uniche due Triumph, la TR3 di Ugo e la Vitesse Convertibile del Segretario, seguiti dalle due auto del presidente e di Giovanna, hanno svalicato la Lessinia passando per Bosco Chiesanuova, Erbezzo, Sant'Anna d'Alfaedo, per fare tappa alla storica salumeria Benedetti dove tra un assaggio e l'altro, oltre la visita alla stagionatura di salumi e formaggi, non sono mancati gli acquisti. Non sanno cosa si sono persi quelli che hanno preferito rientrare subito dopo il pranzo! Anche se molto stanchi rimarrà una domenica indimenticabile, del resto come ogni nostra uscita!

Davide Nicaso



















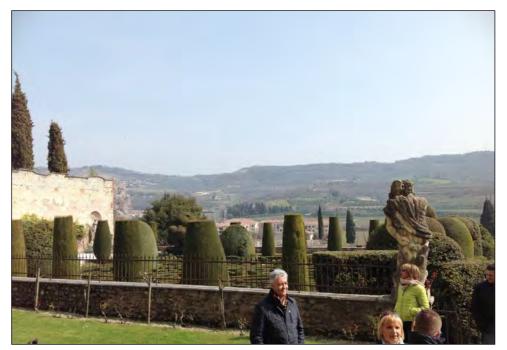














Con una domenica soleggiata e un leggero tepore di fine inverno i partecipanti si sono intrattenuti a lungo nel famoso giardino all'Italiana della maestosa dimora. Alcune immagini interne ed esterne della magnifica Villa Arvedi e, in primo piano a destra, Hildegard e Liliana sorridono gioiose al nostro fotografo. Terminata la visita, i partecipanti, sempre a bordo delle nostre storiche, hanno raggiunto la rinomata Trattoria Lavarini a Lughezzano di Bosco Chiesanuova dove si è consumato il prnazo con un menù tipico.









 10°

Programma Attività 2015

Martedì 21 Aprile 1000 Miglia - Conferenza culturale a cura di Roberto Spiritelli

Domenica 26 Aprile 12° International FIAT Parade a Bardolino

Mercoledì 29 Aprile Assemblea Ordinaria dei Soci - Sala Meeting Hotel Kriss a Bardolino

Venerdì 8 Maggio 4° Les Dames au Volant

Venerdì 8 > Dom. 10 Maggio Verona Legend Cars - stand espositivo del Club

Domenica 24 Maggio Gita a Villa d'Este per il Concorso d'Eleganza

Domenica 21 Giugno 9° Spyderando a Modena - Visita del Museo Stanguellini

Sabato 1 > Dom. 2 Agosto DECENNALE DEL CLUB - 8° "...e la chiamano Estate!"

Domenica 6 Settembre Settimana Motoristica Bresciana a Bardolino

Giovedì 1 > Lun. 5 Ottobre 86ª Festa dell'Uva e del Vino di Bardolino

Venerdì 16 > Dom. 18 Ottobre "Terre Senesi" - Tour in Toscana

Domenica 8 Novembre 5° Lago di Garda Mon Amour

Domenica 20 Dicembre Auguri di Natale - Buffet e preiscrizioni

Il programma potrà subire variazioni indipendenti dalla nostra volontà.

Consigliamo di visitare il sito www.benacoautoclassiche.it per eventuali aggiornamenti.







